

Di padri e di figli

«Io sono il mio dolore
e il mio dolore sei tu»

Sergio
del Molino
**Nell'ora
violetta**
SELLERIO
PP.225
EURO 16

E' un dolore, letteralmente, indicibile, quello del genitore che perde il figlio. Qui è il giornalista e scrittore spagnolo Sergio del Molino, classe '79 (oggi alle 16 al Metropole dialogherà con la giornalista Anna Mallamo), a cercare quella parola, che non esiste in nessuna lingua moderna: "Nell'ora violetta" (traduzione di Maria Nicola) – non solo memoir né auto-fiction, non solo cronaca né solo testimonianza, ma nem-

meno artificio – è la ricerca di quella parola, che definisca la condizione del padre a cui una forma molto aggressiva e indomabile di leucemia ha portato via il piccolissimo Pablo. Ma il racconto della malattia, del procedere attraverso prove sempre più dure, in un'altalena di speranze e delusioni sempre più estrema, non sovrasta e zittisce il racconto d'una paternità appassionata e vitale, creativa e profondamente amorosa, che infine modella dalla stessa pasta scura del dolore la forma di questo libro, di questo «patto di convivenza» con una sofferenza che non finirà mai, ma solo perché è diventata in qualche modo – e anche attraverso il potere oscuro e nitido della parola – nutrimento perenne. ◀ (m.a.)

